

## Atlante Schede di Dimissione Ospedaliera per genere e USL

Pensiero Scientifico - Mer 19 Nov - 10.14

Publicato "ERA Atlante 2008 - Schede di Dimissione Ospedaliera per genere ed USL", il volume che scaturisce da un progetto di collaborazione tra Università di Tor Vergata, ISTAT, Istituto Superiore di Sanità, Ministero della S

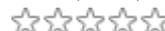
ERA 2008 ha rilevato che sono 15,3 milioni, fra uomini e donne, le persone a maggior rischio di passare un giorno in ospedale e 18,4 milioni quelle a minor rischio. Dei 15,3 milioni a rischio più elevato, 15 risiedono al Centro-Sud mentre tutti i 18,4 milioni a minor rischio sono riferiti ad USL del Centro-Nord. ERA 2008 traccia le mappe generali del rischio di passare un giorno in ospedale per ciascuna delle 166 micro-aree sanitarie in cui viene suddivisa l'Italia, disegnando un inedito panorama dell'assistenza ospedaliera che consente di comprendere su basi scientificamente fondate dove sono più accentuate le criticità e dove le situazioni sono positive. Dall'Atlante per USL ERA 2008 emerge un'Italia praticamente spaccata in due: un centro nord dove l'assistenza ospedaliera, in termini standardizzati pro-capite, si fa un uso diffusamente meno intenso, ed un centro sud, dal Lazio (esclusa Viterbo) in giù, dove invece il ricorso è maggiore. Questa prima generale evidenza viene dettagliata in 10 gruppi di diagnosi, appositamente elaborati da ERA e messi a punto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, dall'OECD e dall'EUROSTAT. Ciò ha consentito di evidenziare due grandi tipologie di mappe di diagnosi di ricovero: quelle che denotano una minore variabilità e vedono un maggiore addensamento intorno ai valori della media nazionale (quali tumori, malattie circolatorie ed altre) e quelle caratterizzate da una elevata polarizzazione nord-sud (come complicanze di parto e puerperio, malattie dell'apparato digerente ed altre). Nella media nazionale vi è un minor numero di dimissioni ospedaliere tra gli uomini che tra le donne; per i ricoveri ordinari ogni 100 dimissioni femminili ve ne sono 96,3 maschili; questo cosiddetto tasso di mascolinità scende al di sotto del 92,5 per cento solo nel Lazio e raggiunge valori prossimi al 100 per cento - quindi sostanziale parità tra uomini e donne - in tre regioni: Lombardia, Marche e Basilicata. La dimissione riguardante pazienti di genere maschile è significativamente più bassa, con una media nazionale regionale, con un minimo del 75 per cento circa in Trentino e Alto Adige e un massimo di quasi il 100 per cento in Umbria e di Bassa Friulana in Friuli VG rispettivamente per uomini e donne mostrano il rischio relativo di ricovero per regione. Tutte le USL che presentano i 10 rischi di ricovero più bassi, sia tra gli uomini che tra le donne, sono in Sardegna presentano viceversa il rischio più elevato in entrambi i generi. Tutte le USL che presentano i 10 rischi di ricovero più alti, considerata come area metropolitana che potrebbe anche scontare la grandissima offerta ospedaliera presente a livello regionale e nazionale.

Bibliografia. ERA Atlante 2008 - Schede di Dimissione Ospedaliera per genere ed USL.

VOTA QUESTO ARTICOLO

[Entra e dai un voto a questa notizia »](#)

Media (0 voto)



[Gli articoli più votati »](#)

Articoli correlati: Salute

[Viaggio nei segreti dell'aprassia post-ictus](#)

Pensiero Scientifico - da 1 ora 41 minuti

[Vaccinazione antinfluenzale bambini: non è necessaria](#)

Pensiero Scientifico - da 1 ora 54 minuti

[Medici e infermieri: no alla denuncia degli immigrati irregolari](#)

Pensiero Scientifico - da 1 ora 57 minuti

[Salute: Medici Al Premier - Attuare Kyoto, Benefici Anche](#)